

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G10644 **del** 30/08/2018

Proposta n. 11427 **del** 12/07/2018

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Magliano Romano(RM)- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dai signori Pompei Alessio e Pompei Leonardo.

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Magliano Romano(RM)- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell’Ente, illegittimamente occupati dai signori Pompei Alessio e Pompei Leonardo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito, al Dott. Mauro Lasagna, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca , oggi Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l’approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

VISTO l’art. 17 della L.R. 10/08/2016, n. 12, recante disposizioni in materia di proprietà collettiva e riqualificazione urbanistica-ambientale;

VISTA la L. n. 168 del 20/11/2017, in materia di domini collettivi;

ATTESO che:

- le disposizioni previgenti, all’entrata in vigore della citata legge 168/2017, per il loro principio di specialità, non sono abolite e permangono a far corona al nuovo regime;
- per le istanze relative alle acquisizioni, liquidazioni e legittimazioni già definite o con procedimenti iniziati
- ed in via di definizione, prima dell’entrata in vigore della L. 168/2017, restano ferme le disposizioni regionali previgenti;

PREMESSO che:

- in data 07/11/2012, assunta al protocollo con il n. 481271 è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura la Verifica Demaniale redatta dal perito incaricato, dr. Agr. Francesco Violani, con cui sono stati individuati i terreni appartenenti al demanio civico comunale di Magliano Romano;

- detta Verifica era integrata da una relazione tecnica contenente tutte le terre interessate con le rispettive relazioni sullo stato colturale, riportate anche in schede e verbali di sopralluogo;
- successivamente, ai fini del procedimento di sistemazione, sono stati inviati al Comune di Magliano Romano gli atti tecnici contenenti le proposte di reintegra demaniale nei confronti di tutti i soggetti i quali, non hanno proposto alcuna osservazione e/o opposizione;

CONSIDERATO che con determinazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n G04101 del 29/03/2018, la proposta afferente il fondo occupato dal signor Pompei Mario e censito in Catasto al foglio n. 18, particella n. 15 di mq. 300,00 è stata inviata all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n°332;

VISTA la nota prot. n. 1120 del 16/05/2018, pervenuta in data 17 maggio 2018 alla Direzione Regionale Agricoltura con prot. n. 289634, con cui il Comune di Magliano Romano, fra gli altri, ha restituito gli atti attestanti l'avvenuta pubblicazione al proprio Albo Pretorio degli atti istruttori, riguardanti la reintegra del terreno in questione, a favore del medesimo Comune;

PRESO ATTO che:

- l'elaborato tecnico è stato regolarmente affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 05/04/2018 per trenta giorni consecutivi;
- con la medesima nota 1120/2018 il comune ha comunicato che, a seguito del decesso del signor Pompei Mario, gli attuali occupatori sono i signori Pompei Alessio e Pompei Leonardo, quali eredi di Mario;
- gli attuali occupatori, previa relata di notifica a mezzo raccomandata del 10/04/2018 e con nota pec del 09/04/2018, sono stati debitamente informati;
- nei termini di legge, la ditta occupatrice non ha presentato osservazioni e/o opposizioni avverso detto progetto di reintegra demaniale;

RITENUTO di dover procedere alla tutela del patrimonio civico gestito dal Comune di Magliano Romano, per le motivazioni sopra riportate, prevedendo la reintegra al patrimonio civico del terreno di demanio collettivo sopra descritto, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9 ult. co. L. 1766/27 e art. 31 R.D. 332/28 e si da atto che in ragione dello stato di abbandono in cui esso versa, non si è ritenuto di dover calcolare i frutti indebitamente percetti a carico dell'occupatore;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente trascritte,

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, ultimo comma, della Legge 16/06/1927 n. 1766 e degli artt. 29 e 31 del R.D. 332/28:

- di reintegrare al patrimonio civico del Comune di Magliano Romano il terreno accertato appartenere al demanio civico del medesimo Ente e distinto in Catasto al foglio n. 18, particella n. 15 occupato per mq. 300,00 dai signori Pompei Alessio e Pompei Leonardo, in qualità di eredi di Pompei Mario, come meglio identificato con determinazione n. G 04101/2018;
- i signori Pompei Alessio e Leonardo, meglio identificati in atti, dovranno restituire al Comune di Magliano Romano, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di notifica del presente atto, il terreno illegittimamente posseduto, libero da persone e cose,

- di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Magliano Romano, ai sensi dell'art. 33 L. 1766/27 di prestare l'assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al sindaco pro tempore. Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell'Ordine, in caso d'inottemperanza della ditta al bonario rilascio terreno, nel termine di cui sopra, dovrà eseguire la riconsegna del fondo sopra identificato procedendo all'allontanamento dell'occupatore abusivo. Dovrà redigere un apposito verbale di presa in possesso, da trasmettere al Sindaco del Comune di Magliano Romano e alla Direzione Regionale Agricoltura, e apponendo specifici cartelli indicatori dell'appartenenza del bene al demanio civico.
- Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, a esso inerenti, sono poste a carico della ditta occupatrice come sopra identificata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente

Il Direttore Regionale
Mauro Lasagna